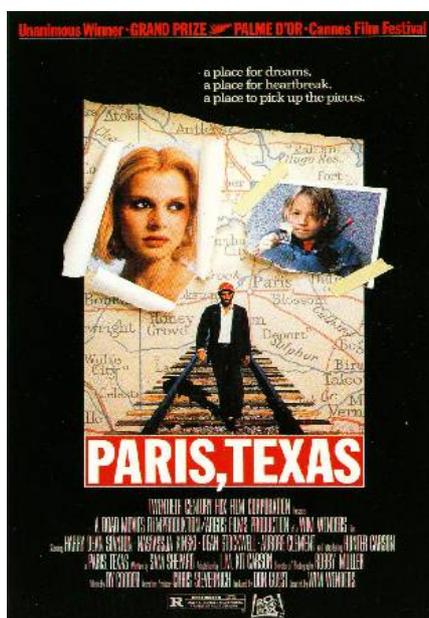


Stili e Tecniche del Cinema Cinema e Paesaggio

Mercoledì 9 novembre ore 20:30 aula 0.63/0.64



Paris, Texas

di Wim Wenders

Germania, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, 1984

sceneggiatura: San Shepard, L.M. Kit Carson

fotografia: Robby Müller

scene: Kate Altman

costumi: Birgitta Bjerke

montaggio: Peter Przygodda

musica: Ry Cooder

assistente alla regia: Claire Denis

Interpreti: Harry Dean Stanton, Nastassja Kinski,
Hunter Carson, Dean Stockwell, Aurore Clément,
Bernhard Wicki

durata: 147'

Paris Texas somiglia a un Edward Hopper rivisitato da un raddomante che usa come attrezzo specifico la macchina da presa. A Wenders non interessa più di tanto il simulacro di racconto (anche se Travis ritroverà la perduta Jane e la riporterà dal loro figlio), è affascinato invece dal voyeurismo dei paesaggi, dal loro bersaglio onirico. Che spesso sintetizza, dopo tante "pose" e molti "ciak", in una singola smagliante inquadratura, bagnata da una luce particolare, da un irripetibile alone mitologico. Paris Texas pullula dunque di motel che paiono fatti in serie, polverose pompe di benzina, negozietti aperti tutta la notte, strade che corrono verso il nulla...

E in questo paesaggio tra deserto e cittadine provinciali dimenticate, si muove il raddomante Travis, controfigura di Wenders - che capiamo essere dotato dello stesso infallibile senso dell'orientamento per luoghi o patrie o altrove che non esistono.